



# **COMUNE DI LAGNASCO**

## **PROVINCIA DI CUNEO**

Piazza Umberto I°, n. 2 - C.A.P. 12030 - ☎ 0175.72101 🏠 0175.72630

Partita IVA 00568590046 -- Codice Fiscale 85000750043

<http://www.comune.lagnasco.cn.it>

✉ [ufficioprotocollo@comune.lagnasco.cn.it](mailto:ufficioprotocollo@comune.lagnasco.cn.it) -- PEC: [segreteria@pec.comune.lagnasco.cn.it](mailto:segreteria@pec.comune.lagnasco.cn.it)

**Parere dell'Organo di revisione sulla proposta di**

**BILANCIO DI PREVISIONE 2026 – 2028**

**e documenti allegati**

L'ORGANO DI REVISIONE

MARCHESI Dott. Lorenzo

**L'ORGANO DI REVISIONE**

**Verbale n. 16 del 15/12/2025**

**PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2026-2028**

Premesso che l'Organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2026-2028, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

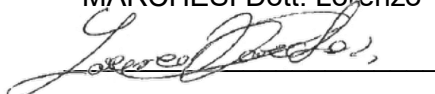
**presenta**

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2026-2028, del Comune di Lagnasco che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Biella, 15/12/2025

L'ORGANO DI REVISIONE

MARCHESI Dott. Lorenzo



---

## Sommario

1. PREMESSA	4
2. NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE	4
3. DOMANDE PRELIMINARI	4
4. VERIFICHE SULLA PROGRAMMAZIONE	5
5. LA GESTIONE DEGLI ESERCIZI 2024 E 2025	7
5.1 <i>Debiti fuori bilancio</i>	7
6. BILANCIO DI PREVISIONE 2026-2028	8
6.1. <b>Fondo pluriennale vincolato (FPV)</b>	8
6.2 <b>FAL – Fondo anticipazione liquidità</b>	9
6.3. <b>Equilibri di bilancio</b>	9
6.4. <b>Previsioni di cassa</b>	11
6.5. <b>Utilizzo proventi alienazioni</b>	12
6.6. <b>Risorse derivanti da rinegoziazione mutui</b>	12
6.7. <b>Entrate e spese di carattere non ripetitivo</b>	12
6.8. <b>Nota integrativa</b>	13
6.9. <b>Conguagli Fondi Covid-19</b>	13
7. VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI	14
7.1 <b>Entrate</b>	14
7.2 <b>Spese per titoli e macro aggregati</b>	19
7.3 <b>Spending review</b>	21
7.4. <b>Spese in conto capitale</b>	21
8. FONDI E ACCANTONAMENTI	22
8.1. <b>Fondo di riserva di competenza</b>	22
8.2. <b>Fondo di riserva di cassa</b>	22
8.3. <b>Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)</b>	23
8.4. <b>Fondi per spese potenziali</b>	23
8.5. <b>Fondo garanzia debiti commerciali</b>	24
8.6. <b>Fondo “obiettivi di finanza pubblica”</b>	24
9. INDEBITAMENTO	25
10. ORGANISMI PARTECIPATI	26
11. PNRR	27
12. OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	28
13. CONCLUSIONI	29

## **1. PREMESSA**

Il sottoscritto Marchesi Dott. Lorenzo, revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 11 del 22.04.2024;

### **Premesso**

- che l'Ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.lgs. n. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all'allegato 9 al D.lgs. n. 118/2011;
  - che è stato ricevuto in data 03.12.2025 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2026-2028, approvato dalla Giunta comunale in data 13.11.2025 con delibera n. 92, completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.
- 
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
  - visto lo statuto dell'Ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'Organo di revisione;
  - visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
  - visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
  - visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art. 153, comma 4 del D.lgs. n. 267/2000, in data 13.11.2025 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2026-2028;

l'Organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.lgs. n. 267/2000.

## **2. NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE**

Il Comune di Lagnasco registra una popolazione al 01.01.2025 di n. 1380 abitanti.

L'Ente non è in disavanzo.

L'Ente non è in piano di riequilibrio.

L'Ente non è in dissesto finanziario.

## **3. DOMANDE PRELIMINARI**

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente entro il 30 novembre 2025 ha aggiornato gli stanziamenti del bilancio di previsione 2025-2027.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2026-2028 adottando una procedura coerente o comunque compatibile con quanto previsto dal principio contabile All. 4/1 a seguito dell'aggiornamento disposto dal Decreto interministeriale del 25.07.2023.

L'Ente non ha gestito in esercizio provvisorio.

L'Organo di revisione ha verificato che al bilancio di previsione sono stati allegati tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del D.lgs. n. 118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL e al DM 22 dicembre 2015, allegato 1.

L'Organo di revisione non è iscritto alla BDAP.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, prima dell'approvazione in Consiglio Comunale, abbia effettuato il pre-caricamento sulla banca dati BDAP senza rilievi e/o errori bloccanti.

L'Ente è adempiente all'inserimento dei relativi dati e documenti in BDAP (Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche).

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non risulta strutturalmente deficitario sulla base dei parametri individuati con Decreto interministeriale del 4 agosto 2023.

#### **4. VERIFICHE SULLA PROGRAMMAZIONE**

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'allegato 4/1 del D.lgs. n. 118/2011).

Con riferimento alla verifica della coerenza delle previsioni l'Organo di revisione sul Documento Unico di programmazione (DUP), approvato dal Consiglio comunale con deliberazione n. 15 del 30.10.2025, ha espresso parere con verbale n. 11 del 30.10.2025 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

L'Organo di revisione sulla nota di aggiornamento al DUP ha espresso parere con verbale n. 15 del 15/12/2025 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

L'Organo di revisione ha verificato che il DUP e la nota di aggiornamento al DUP contengono i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore:

##### **Programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici**

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 37 del D.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023, è redatto secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice.

Il programma espone interventi di investimento uguali o superiori a 150.000,00 euro.

Il programma risulta coerente anche con i progetti PNRR, per i quali non si applica il nuovo codice dei contratti pubblici (rif. art. 225 co. 8 del D.lgs. 31 marzo 2023 n. 36 *"in relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione Europea, ivi comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse, anche se non finanziate con dette risorse, si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al D.L. n. 77/2021, convertito, con modificazioni, dalla legge 108 del 2021, al decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima 2030 di cui al Regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018"*).

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente" e nella Banca dati nazionale dei contratti pubblici.

##### **Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari**

Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, di cui all'art. 58, comma 1, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112 convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2008, n. 133, individua i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione.

Nel triennio considerato non sono previste alienazioni di beni patrimoniali.

Tale piano è redatto secondo la normativa e si considera approvato in quanto contenuto nel Documento Unico di Programmazione Semplificato e nella nota di aggiornamento al DUP 2026-2028.

### **Programma triennale degli acquisti di beni e servizi**

Il programma triennale degli acquisti di beni e servizi di cui all'art. 37 del D.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 è redatto secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice.

Il programma deve esporre acquisti di beni e servizi pari o superiori a euro 140.000,00.

Il programma non è stato adottato autonomamente e si considera adottato in quanto contenuto nel Documento Unico di Programmazione Semplificato e nella nota di aggiornamento al DUP 2026-2028.

Nel triennio di riferimento il programma è privo di acquisti di beni e servizi pari o superiori a euro 140.000,00

### **Programmazione triennale del fabbisogno di personale**

Nella Sezione operativa del DUP la programmazione del personale rimanda al Piano Triennale del Fabbisogno di Personale per il triennio 2026/2028 che verrà adottato ai sensi del D.L. n. 80/2021 all'interno del PIAO.

Non sono programmate nuove assunzioni nel triennio 2026/2028.

Per ciascuno degli esercizi del DUP le risorse finanziarie da destinare al fabbisogno di personale sono state determinate sulla base della spesa per il personale in servizio e nei limiti delle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi.

### **Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa di cui all'art. 2, comma 594, della Legge n. 244/2007**

Il piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa di cui all'art. 2, comma 594, della Legge n. 244/2007 prevede che le Amministrazioni Pubbliche adottino piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo:

- a. delle dotazioni strumentali, anche informatiche, a corredo delle stazioni di lavoro nella automazione d'ufficio;
- b. delle autovetture di servizio, attraverso il ricorso, previa verifica di fattibilità a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
- c. dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

Nei piani di cui alla lettera a) del comma 594, come previsto dal comma 595 del citato art. 2, devono, fra l'altro, essere indicate le misure dirette a limitare l'assegnazione di apparecchiature di telefonia mobile a circoscritte esigenze di servizio e ad individuare adeguate misure di verifica sul corretto utilizzo delle utenze.

Tale piano è approvato secondo la normativa e si considera adottato in quanto contenuto nel Documento Unico di Programmazione Semplificato e nella nota di aggiornamento al DUP 2026-2028.

## **PNRR**

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha una sezione del DUP dedicata al PNRR.

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni contenute nel DUP e nel bilancio di previsione per gli anni 2026-2028 sono coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato e con gli atti di programmazione di settore sopra citati.

## **5. LA GESTIONE DEGLI ESERCIZI 2024 E 2025**

L'Organo consiliare ha approvato con delibera n. 03 del 29.04.2025 il rendiconto per l'esercizio 2024.

L'Organo di revisione ha formulato la propria relazione al rendiconto 2024 in data 22.04.2025 con verbale n. 03.

La gestione dell'anno 2024 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2024 così distinto ai sensi dell'art. 187 del TUEL:

	<b>31/12/2024</b>	
<b>Risultato di amministrazione</b>	<b>€</b>	<b>1.244.027,76</b>
di cui:		
a) Fondi vincolati	€	681.670,41
b) Fondi accantonati	€	77.683,05
c) Fondi destinati ad investimento	€	43.355,28
d) Fondi liberi	€	441.319,02

di cui applicato all'esercizio 2025, sino alla data di presentazione del bilancio di previsione 2026-2028, per un totale di euro 410.671,66 così dettagliato:

- Quote accantonate 0,00 Euro
- Quote vincolate 101.072,08 Euro
- Quote destinate agli investimenti 43.355,28 Euro
- Quote disponibili 266.244,30 Euro

L'Organo di revisione ha rilasciato il proprio parere sul provvedimento di salvaguardia ed assestamento 2025.

### **5.1 Debiti fuori bilancio**

L'Organo di revisione ha verificato che non è stata rilevata, anche mediante l'acquisizione delle attestazioni dei responsabili dei servizi entro una data utile per la formulazione delle previsioni di bilancio, la sussistenza di debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

L'Organo di revisione ha verificato che dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate non risultano passività potenziali probabili per una entità superiore al fondo accantonato nel risultato d'amministrazione.

## 6. BILANCIO DI PREVISIONE 2026-2028

L'Organo di revisione ha verificato che:

- il bilancio di previsione 2026-2028 rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del TUEL;
- le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.lgs. n. 118/2011;
- le previsioni di competenza rispettano il principio generale n. 16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Le previsioni di competenza per gli anni 2026, 2027 e 2028 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2025 sono così formulate:

ENTRATE	Assestato 2025	2026	2027	2028
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	€ 410.671,66	€ 549.206,00		
Fondo pluriennale vincolato	€ 660.450,81	€ 170.264,38	€ -	€ -
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	€ 1.028.637,20	€ 1.029.804,00	€ 1.031.475,80	€ 1.027.004,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	€ 309.299,27	€ 225.686,55	€ 271.601,18	€ 269.727,18
Titolo 3 - Entrate extratributarie	€ 789.080,63	€ 892.021,73	€ 588.378,35	€ 587.328,35
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	€ 227.895,97	€ 481.822,43	€ 5.000,00	€ 5.000,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 6 - Accensione di prestiti	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 7 - Anticipazioni di istituto tesoriere / cassiere	€ 970.500,00	€ 570.000,00	€ 570.000,00	€ 570.000,00
Titolo 9 - Entrate in conto di terzi a partite di giro	€ 709.840,00	€ 747.700,00	€ 747.700,00	€ 747.700,00
<b>TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE</b>	<b>€ 5.106.375,54</b>	<b>€ 4.666.505,09</b>	<b>€ 3.214.155,33</b>	<b>€ 3.206.759,53</b>
SPESE	Assestato 2025	2026	2027	2028
Disavanzo di amministrazione	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 1 - Spese correnti	€ 2.061.069,61	€ 2.072.659,80	€ 1.749.705,33	€ 1.747.709,53
Titolo 2 - Spese in conto capitale	€ 1.218.921,74	€ 1.127.145,29	€ -	€ -
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	€ 146.044,19	€ 149.000,00	€ 146.750,00	€ 141.350,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 970.500,00	€ 570.000,00	€ 570.000,00	€ 570.000,00
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 709.840,00	€ 747.700,00	€ 747.700,00	€ 747.700,00
<b>TOTALE COMPLESSIVO SPESE</b>	<b>€ 5.106.375,54</b>	<b>€ 4.666.505,09</b>	<b>€ 3.214.155,33</b>	<b>€ 3.206.759,53</b>

### 6.1. Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Al fine di garantire il migliore utilizzo delle risorse finanziarie destinate a spese di investimento nella costituzione del FPV al 1° gennaio 2026, l'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha applicato correttamente il Principio contabile applicato della contabilità finanziaria, avuto riguardo in particolare al paragrafo 5.4.9 (la conservazione del fondo pluriennale vincolato per le spese non ancora impegnate) tenuto conto delle novità introdotte dal D.lgs. n. 36/2023 ed inserite nei principi contabili dal DM 10 ottobre 2024 (XVII° correttivo di Arconet).

L'Organo di revisione ha verificato che la re-imputazione degli impegni di spesa sia correlata con la costituzione del FPV da iscrivere in entrata nel bilancio di previsione 2026-2028, nonché con gli impegni pluriennali, al fine di:

- verificare la corretta elaborazione e gestione dei cronoprogrammi;

- evidenziare i ritardi nella realizzazione delle spese di investimento per mancata osservanza del cronoprogramma.

Le fonti di finanziamento del Fondo Pluriennale Vincolato iscritto nella parte entrata del bilancio per l'esercizio 2026 sono le seguenti:

	Importo
<b>FPV APPLICATO IN ENTRATA</b>	<b>€ 170.264,38</b>
FPV di parte corrente applicato	€ 43.941,52
FPV di parte capitale applicato (al netto dell'indebitamento)	€ 126.322,86
FPV di parte capitale applicato al bilancio (derivante da indebitamento)	
FPV di entrata per incremento di attività finanziarie	€ -
<b>FPV DETERMINATO IN SPESA</b>	<b>€ -</b>
FPV corrente:	€ -
- quota determinata da impegni da esercizio precedente	€ -
- quota determinata da impegni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	€ -
FPV di parte capitale (al netto dell'indebitamento):	€ -
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	€ -
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	€ -
FPV di parte capitale determinato in bilancio (per la parte alimentata solo da indebitamento)	€ -
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	
Fondo pluriennale vincolato di spesa per incremento di attività finanziarie	€ -
<b>Fondo pluriennale vincolato FPV - Fonti di finanziamento</b>	
<b>Fonti di finanziamento FPV</b>	<b>Importo</b>
Entrate correnti vincolate	
Entrate correnti non vincolate in deroga per spese di personale	€ 43.941,52
Entrate correnti non vincolate in deroga per patrocinio legali esterni	
Entrate correnti non vincolate in deroga per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	
Entrate diverse dalle precedenti per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	
<b>Totale FPV entrata parte corrente</b>	<b>€ 43.941,52</b>
Entrata in conto capitale	€ 126.322,86
Assunzione prestiti/indebitamento	
<b>Totale FPV entrata parte capitale</b>	<b>€ 126.322,86</b>
<b>Totale FPV entrata per incremento di attività finanziarie</b>	<b>€ -</b>
<b>TOTALE</b>	<b>€ 170.264,38</b>

L'Organo di revisione ha verificato, anche mediante controlli a campione, i cronoprogrammi di spesa e che il FPV di spesa corrisponda al FPV di entrata dell'esercizio successivo.

## 6.2 FAL – Fondo anticipazione liquidità

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha richiesto anticipazioni di liquidità con restituzione entro ed oltre l'esercizio.

## 6.3. Equilibri di bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che l'impostazione del bilancio di previsione 2026-2028 è tale da garantire il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi del comma 785 dell'articolo 1 della Legge 30 dicembre 2024 n. 207 comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo di amministrazione e degli utilizzi del fondo pluriennale vincolato, al netto delle entrate vincolate e accantonate non utilizzate nel corso dell'esercizio (prospetto di cui all'allegato 10 al rendiconto).

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art. 162 del TUEL sono così assicurati:

**BILANCIO DI PREVISIONE**  
**EQUILIBRI DI BILANCIO**  
*(solo per gli Enti locali)*

EQUILIBRI DI BILANCIO		COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027	COMPETENZA ANNO 2028
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti <sup>(2)</sup>	(+)	25.206,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	43.941,52	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	2.147.512,28	1.891.455,33	1.884.059,53
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	5.000,00	5.000,00	5.000,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	2.072.659,80	1.749.705,33	1.747.709,53
<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
<i>- di cui fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		26.948,87	25.895,79	25.895,79
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale <sup>(5)</sup>	(-)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	149.000,00	146.750,00	141.350,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>		0,00	0,00	0,00
VF) Variazioni di attività finanziarie (se negativo)	(-)	0,00	0,00	0,00
<b>O) Equilibrio di parte corrente<sup>(3)</sup></b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento <sup>(2)</sup>	(+)	524.000,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	126.322,86	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	481.822,43	5.000,00	5.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	5.000,00	5.000,00	5.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	1.127.145,29	0,00	0,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>		0,00	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie <sup>(5)</sup>	(-)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale <sup>(5)</sup>	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
VF) Variazioni di attività finanziarie (se positivo)	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>Z) Equilibrio di parte capitale</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine <sup>(5)</sup>	(-)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine <sup>(5)</sup>	(-)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie <sup>(5)</sup>	(-)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
<b>VF) Variazioni attività finanziaria</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>EQUILIBRIO FINALE (W=O+Z)</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali<sup>(4)</sup>:</b>				
Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	25.206,00	0,00	0,00
<b>Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.</b>		<b>-25.206,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

L'importo di euro 5.000,00 di entrate in conto capitale destinate a spese correnti è costituito da proventi derivanti da titoli abilitativi edilizi destinati alle manutenzioni ordinarie delle opere di urbanizzazione secondaria.

L'Organo di revisione ha verificato che nel bilancio di previsione 2026-2028 è stata prevista l'applicazione di euro 549.206,00 di avanzo vincolato presunto.

Gli importi sono indicati nella seguente tabella:

			<b>Importo</b>		
		Avanzo accantonato	0,00		
		Avanzo vincolato	549.206,00		

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha allegato i prospetti A1 e A2 nel caso di applicazione dell'avanzo presunto per le quote vincolate ed accantonate.

L'equilibrio finale è pari a zero.

#### **6.4. Previsioni di cassa**

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

<b>Situazione di cassa</b>	<b>2023</b>	<b>2024</b>	<b>2025 *</b>
Disponibilità:	€ 1.971.387,42	€ 1.078.697,63	€ 886.770,05
di cui cassa vincolata	€ 655.224,16	€ 121.270,44	€ 46.743,13
anticipazioni non estinte al 31/12	€ -	€ -	€ -

\* importi anno 2025: presunti

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere;
- il saldo di cassa non negativo garantisce il rispetto del comma 6 dell'art. 162 del TUEL;
- la previsione di cassa relativa all'entrata è effettuata tenendo conto del *trend* della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto per le relative entrate;
- gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili;
- i singoli dirigenti o responsabili dei servizi hanno partecipato all'elaborazione delle proposte di previsione autorizzatorie di cassa e al programma dei pagamenti al fine di evitare che nell'adozione dei provvedimenti che comportano impegni di spesa vengano causati ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi nonché la maturazione di interessi moratori con conseguente responsabilità disciplinare e amministrativa;
- le previsioni di cassa per la spesa corrente, per il rimborso di prestiti e per le altre spese correnti o di investimento finanziate con applicazione dell'avanzo libero o con il margine differenziale di competenza sono state determinate sulla base della sommatoria delle entrate correnti che si presume di riscuotere e della giacenza iniziale di cassa libera;
- le previsioni di cassa per la spesa del titolo II tengono conto dei cronoprogrammi dei singoli interventi e delle correlate imputazioni agli esercizi successivi;

- le previsioni di cassa per le entrate da contributi in conto capitale e da ricorso all'indebitamento sono coerenti con le previsioni delle correlate spese del titolo II finanziate dalle medesime entrate senza generare fittizio surplus di entrata vincolata con il conseguente incremento delle previsioni di cassa della spesa corrente.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- le previsioni di cassa rispecchiano gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese;
- non sono state effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha impostato le previsioni di cassa 2026 considerando le reali possibilità di incasso e di pagamento in vista dell'elaborazione del PAFC (piano annuale flussi di cassa) 2026 che dovrà anche tener conto dell'effettivo andamento della cassa dell'esercizio 2024 come esercizio di confronto.

Il fondo iniziale di cassa al 01.01.2026 comprende la cassa vincolata presunta per euro 46.743,13 e l'Organo di revisione ritiene che l'Ente si sia dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

L'Ente non prevede di utilizzare, per cassa, entrate a destinazione vincolata (art. 195 Tuel).

L'Organo di revisione ha verificato che la programmazione dell'Ente tiene conto delle transazioni non monetarie correlate alla gestione patrimoniale (esempio: opere a scomputo, conferimenti, etc..).

### ***6.5. Utilizzo proventi alienazioni***

L'ente in sede di approvazione del bilancio di previsione 2026/2028 non ha stanziato entrate da alienazioni.

### ***6.6. Risorse derivanti da rinegoziazione mutui***

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha rinegoziato mutui e prestiti.

### ***6.7. Entrate e spese di carattere non ripetitivo***

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha correttamente codificato, ai fini della transazione elementare, le entrate e le spese ricorrenti e non ricorrenti.

L'Organo di revisione ha verificato che, ai fini degli equilibri di bilancio, vi è un coerente rapporto tra entrate e spese non ricorrenti.

## **6.8. Nota integrativa**

L'Organo di revisione ha verificato che la nota integrativa allegata al bilancio di previsione riporta, come disposto dal comma 5 dell'art. 11 del D.lgs. 23.06.2011 n. 118 e dal punto 9.11.1 del principio contabile 4/1, tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

## **6.9. Conguagli Fondi Covid-19**

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, sulla base delle risultanze del conguaglio finale di cui al DM 8 febbraio 2024 (allegati C e D), risulta essere a saldo zero.

L'Organo di revisione ha altresì verificato che l'Ente dai prospetti E ed F risulta assegnatario di ristori specifici di spesa non utilizzati al 31 dicembre 2022 e l'importo è stato rideterminato in € 823,00 (allegato A – Dati definitivi) anziché € 898,00 (allegato E al Decreto ministeriale 08.02.2024).

L'importo di € 823,00 deve essere restituito in quote costanti nel quadriennio 2024/2027.

Le somme da restituire sono stanziare in apposito capitolo con il codice U.1.04.01.01.020, iscritto alla missione 01 «Servizi istituzionali, generali e di gestione», Programma 03 «Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato», Cofog 1.1 «Organi esecutivi e legislativi, attività finanziarie e fiscali e affari esteri» e sono coperte per l'esercizio 2026 con l'applicazione della quota di avanzo vincolato presunto, già risultante nel rendiconto 2024. Lo schema di risultato di amministrazione presunto allegato al bilancio 2026/2028 è completamente redatto anche con riferimento alla terza parte riservata all'utilizzo del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre 2025. Al bilancio 2026/2028 è allegata la tabella A2.

## 7. VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI

### 7.1 Entrate

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2026-2028, alla luce della manovra disposta dall'Ente, l'Organo di revisione ha analizzato in particolare le voci di bilancio di seguito riportate.

#### 7.1.1. Entrate da fiscalità locale

##### Addizionale Comunale all'Irpef

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D.lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone l'aliquota in misura dello 0,5%.

L'Organo di revisione ha verificato che le previsioni di gettito sono coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D.lgs. n. 118/2011.

<b>Addiz.le com.le IRPEF</b>	<b>Esercizio 2025 (assestato o rendiconto)</b>	<b>Previsione 2026</b>	<b>Previsione 2027</b>	<b>Previsione 2028</b>
Addiz.le com.le IRPEF	€ 108.000,00	€ 112.000,00	€ 113.971,80	€ 112.000,00

##### IMU

L'Imposta Municipale Propria (IMU) è disciplinata dalle disposizioni di cui all'articolo 1, commi da 739 a 780, Legge 27 dicembre 2019, n. 160.

L'Ente approverà le nuove aliquote come da tabella ministeriale.

Il gettito stimato per l'Imposta Municipale Propria è il seguente e tiene conto dell'integrale esenzione dei beni-merce ai sensi del comma 751:

<b>IMU</b>	<b>Esercizio 2025 (assestato o rendiconto)</b>	<b>Previsione 2026</b>	<b>Previsione 2027</b>	<b>Previsione 2028</b>
IMU	€ 557.000,00	€ 580.000,00	€ 581.000,00	€ 580.000,00

##### TARI

Il gettito stimato per la TARI è il seguente:

	<b>Esercizio 2025 (assestato o rendiconto)</b>	<b>Previsione 2026</b>	<b>Previsione 2027</b>	<b>Previsione 2028</b>
<b>TARI</b>	€ 209.143,57	€ 209.204,00	€ 209.204,00	€ 209.204,00
<i>FCDE competenza</i>		€ 15.502,02	€ 15.502,02	€ 15.502,02
<i>FCDE PEF TARI</i>		€ -	€ -	€ -

In particolare, per la TARI, l'Ente ha previsto nel bilancio 2026, la somma di euro 209.204,00, in linea con le previsioni definitive 2025 (o ultimo rendiconto).

La TARI è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha approvato il Piano Economico Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani periodo regolatorio 2022-2025, aggiornamento biennale 2024-2025, secondo le prescrizioni contenute nelle delibere dell'Autorità di Regolazione per l'Energia, Reti e Ambiente (ARERA).

L'Ente nella proposta di deliberazione consiliare di approvazione del Bilancio di previsione 2026-2028 riporta che ex art. 3 c. 5-quinquies del D.L. 228/2021 è stato introdotto il c.d. "sganciamento TARI", disponendo che: "A decorrere dall'anno 2022, i comuni, in deroga all'art. 1 comma 683, della Legge 27.12.2013 n. 147, possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva, entro il termine del 30 aprile di ciascun anno. [...]".

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha impostato il bilancio di previsione 2026-2028 in relazione alle componenti perequative introdotte, in aggiunta alla Tari/tariffa corrispettiva, dalla deliberazione Arera n. 386/2023, secondo le modalità di contabilizzazione stabilite dalla Sezione Autonomie della Corte dei conti, con la delibera n. 13/2025.

#### Altri Tributi Comunali – Canone Unico Patrimoniale

Istituito a decorrere dall'esercizio finanziario 2021 (componente ex pubbliche affissioni dal 01.12.2021), la cui previsione assestata ammonta ad euro 32.838,95.

Nel triennio 2026-2028 l'Ente ha previsto un introito annuo di euro 32.500,00 per ciascuna annualità.

Il gettito stimato tiene conto del canone fisso previsto per gli operatori che forniscono i servizi di pubblica utilità di reti e infrastrutture di comunicazione elettronica ai sensi dell'art. 1, comma 831 bis, della legge n. 160/2019, introdotto dal D.L. n. 77/2021.

### **7.1.2. Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria**

Le entrate relative all'attività di controllo subiscono le seguenti variazioni:

Titolo 1 - recupero evasione	Accertato 2023	Accertato 2024	Previsione 2026		Previsione 2027		Previsione 2028	
			Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE
Recupero evasione IMU	€ 27.596,26	€ 25.576,56	€ 18.000,00	€ 6.235,20	€ 18.000,00	€ 6.235,20	€ 18.000,00	€ 6.235,20
Recupero evasione TASI	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione TARI	€ 6.966,47	€ 7.297,06	€ 6.800,00	€ 2.551,36	€ 4.000,00	€ 1.500,80	€ 4.000,00	€ 1.500,80
Recupero evasione Imposta di soggiorno	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione imposta di pubblicità	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -

L'Organo di revisione ritiene che la quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità è congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non è stato inerte rispetto ai termini di prescrizione per le azioni di recupero.

### 7.1.3. Trasferimenti erariali e attribuzioni di risorse

L'Organo di revisione ha verificato che gli importi inseriti nel titolo 2 di entrata come trasferimenti correnti corrispondono con quanto indicato nel sito web della finanza locale tra le spettanze per la tipologia 101 e per le altre tipologie i valori inseriti sono supportati da idonea documentazione e relativa motivazione.

L'Organo di revisione ha verificato che all'interno dei trasferimenti correnti sono state previste le risorse del nuovo fondo speciale equità livello dei servizi.

L'Organo di revisione ha verificato che all'interno dei trasferimenti correnti sono state previste le risorse del riparto del fondo previsto dall'art. 1 comma 508 Legge n. 213/2023.

TITOLO TIPOLOGIA CATEGORIA	DENOMINAZIONE	Previsioni 2026		Previsioni 2027		Previsioni 2028	
		Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti
	<b>TRASFERIMENTI CORRENTI</b>						
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	€ 217.197,91	€ 7.455,00	€ 263.112,54	€ 7.374,00	€ 261.238,54	€ 5.500,00
2010101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	€ 178.656,57	€ 7.455,00	€ 224.571,20	€ 7.374,00	€ 222.697,20	€ 5.500,00
2010102	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	€ 38.541,34	€ -	€ 38.541,34	€ -	€ 38.541,34	€ -
2010103	Trasferimenti correnti da Enti di Previdenza	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
2010104	Trasferimenti correnti da organismi interni e/o unità locali della amministrazione	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
2010201	Trasferimenti correnti da Famiglie	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	€ 6.988,64	€ -	€ 6.988,64	€ -	€ 6.988,64	€ -
2010301	Sponsorizzazioni da imprese	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
2010302	Altri trasferimenti correnti da imprese	€ 6.988,64	€ -	€ 6.988,64	€ -	€ 6.988,64	€ -
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	€ 1.500,00	€ 1.500,00	€ 1.500,00	€ 1.500,00	€ 1.500,00	€ 1.500,00
2010401	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	€ 1.500,00	€ 1.500,00	€ 1.500,00	€ 1.500,00	€ 1.500,00	€ 1.500,00
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
2010501	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
2010502	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
2000000	<b>TOTALE TITOLO 2</b>	€ 225.686,55	€ 8.955,00	€ 271.601,18	€ 8.874,00	€ 269.727,18	€ 7.000,00

### 7.1.4. Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

#### Riscossione ordinaria:

	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
sanzioni ex art. 208 co. 1 cds	€ 83.800,00	€ 83.800,00	€ 83.800,00
sanzioni ex art. 142 co. 12 bis cds	€ 297.200,00	€ 297.200,00	€ 297.200,00
<b>TOTALE SANZIONI</b>	<b>€ 381.000,00</b>	<b>€ 381.000,00</b>	<b>€ 381.000,00</b>
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	€ -	€ -	€ -
<b>Percentuale fondo (%)</b>	<b>0,00%</b>	<b>0,00%</b>	<b>0,00%</b>

L'Ente utilizza la modalità di accertamento per cassa e pertanto non vi è stanziamento al Fondo Crediti Dubbia Esigibilità.

Le somme da assoggettare a vincoli sono state destinate con atto di Giunta Comunale n. 90 in data 13.11.2025:

- per € 297.200,00 agli interventi di spesa per le finalità di cui all'articolo 142 comma 12 ter;
- per € 41.900,00 (pari al 50% dei proventi) agli interventi di cui all'art. 208, comma 4 e comma 5 bis, del codice della strada, come modificato dall'art. 40 della Legge n. 120 del 29.07.2010.

La Giunta Comunale ha destinato € 850,00 alla previdenza ed assistenza complementare del personale della Polizia Municipale.

La quota vincolata è destinata:

- al titolo 1 spesa corrente per euro 339.100,00
- al titolo 2 spesa in conto capitale per euro 0,00

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha correttamente suddiviso nel bilancio le risorse relative alle sanzioni amministrative da codice della strada sulla base delle indicazioni fornite con il D.M. 29 agosto 2018.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto alla certificazione al Ministero dell'Interno dell'utilizzo delle sanzioni al codice della strada per gli esercizi precedenti.

L'Organo di revisione ha preso atto che con deliberazione della Giunta Comunale n. 86 del 23.11.2023 è stato disposto di mantenere il sistema per il controllo elettronico della velocità e delle infrazioni al codice della strada per un ulteriore periodo di anni tre, oltre ad eventuali ri-affidamenti per anni due.

L'Organo di revisione ha altresì preso atto del verbale con cui l'Agenzia del Demanio - Direzione Regionale Piemonte e Valle D'Aosta, ai sensi e per gli effetti del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 21.11.2019 riceve in consegna e, contestualmente, consegna ad ANAS le strade ricadenti nel territorio della Regione individuate nella tabella 1.a allegata allo stesso Decreto, in particolare la S.S. n. 662 di Savigliano dal km 15,500 al km 27,000 per un totale di km 11,500 tra il Ponte Maira di Savigliano e l'innesto con la rotatoria della Tangenziale Est di Saluzzo, a far data dal 10 maggio 2021. Su tale tratto di strada è installato l'attuale sistema per il controllo elettronico della velocità e delle infrazioni al codice della strada.

L'Organo di revisione ha preso atto del parere con cui il MIT – Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti ha chiarito che per i proventi delle sanzioni derivanti dall'accertamento sulle strade statali delle violazioni dei limiti massimi di velocità di cui all'art. 12 bis dell'art. 142 del CdS date in concessione ad Anas, che è concessionario per conto dello Stato, la ripartizione tra Ente proprietario ed Enti da cui dipende l'organo accertatore non si deve applicare e che, pertanto, per i succitati proventi si deve applicare la disciplina generale contenuta nell'art. 208, c. 1 del NCdS.

## Riscossione coattiva:

	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
sanzioni ex art. 208 e 142	€ 345.000,00	€ 48.500,00	€ 48.500,00
<b>TOTALE SANZIONI</b>	<b>€ 345.000,00</b>	<b>€ 48.500,00</b>	<b>€ 48.500,00</b>
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	€ -	€ -	€ -
<b>Percentuale fondo (%)</b>	<b>0,00%</b>	<b>0,00%</b>	<b>0,00%</b>

L'Ente utilizza la modalità di accertamento per cassa e pertanto non vi è stanziamento al Fondo Crediti Dubbia Esigibilità.

Le somme sono state destinate con atto di Giunta Comunale n. 90 in data 13.11.2025 interamente alla copertura delle spese da sostenersi per l'attività di riscossione stessa (spese di procedura, aggio ....).

### **7.1.5. Proventi dei beni dell'ente**

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

Proventi dei beni	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
Canoni di locazione	5.885,00	8.775,00	7.725,00
Fitti attivi e canoni patrimoniali	0,00	0,00	0,00
Altro: proventi per uso campo migranti	24.000,00	24.000,00	24.000,00
Altro: recupero spese per locali affittati	700,00	700,00	700,00
<b>TOTALE PROVENTI DEI BENI</b>	<b>30.585,00</b>	<b>33.475,00</b>	<b>32.425,00</b>
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	1.249,14	1.249,14	1.249,14
<b>Percentuale fondo (%)</b>	<b>4,08%</b>	<b>3,73%</b>	<b>3,85%</b>

L'Organo di revisione ritiene la quantificazione del FCDE congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

### **7.1.6. Proventi dei servizi pubblici e vendita di beni**

Il dettaglio delle previsioni di proventi dei servizi dell'Ente e dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Proventi dei servizi pubblici e vendita dei beni	Assestato 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
Vendita di beni (PDC E.3.01.01.01.000)	€ 19.200,00	€ 16.000,00	€ 16.000,00	€ 16.000,00
Entrate dalla vendita di servizi (E.3.01.02.01.000)	€ 42.084,88	€ 41.668,35	€ 41.668,35	€ 41.668,35
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità		€ 241,26	€ 241,26	€ 241,26
<b>Percentuale fondo (%)</b>	<b>0,00%</b>	<b>0,42%</b>	<b>0,42%</b>	<b>0,42%</b>

L'Organo di revisione ritiene la quantificazione del FCDE congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

L'organo esecutivo con deliberazione n. 91 in data 13.11.2025, allegata al bilancio, ha approvato per l'anno 2026 le tariffe sui servizi comunali e per i servizi pubblici a domanda individuale

### 7.1.7. Canone unico patrimoniale

Il dettaglio delle previsioni dei proventi derivanti dal Canone Unico Patrimoniale è il seguente:

Titolo 3	Accertato 2024	Accertato 2025	Previsione 2026		Previsione 2027		Previsione 2028	
			Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE
Canone Unico Patrimoniale	€ 31.891,87	€ 24.849,89	€ 32.500,00	€ -	€ 32.500,00	€ -	€ 325.000,00	€ -

### 7.1.8. Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
<b>2024 (rendiconto)</b>	€ 42.378,63	€ 2.580,00	€ 39.798,63
<b>2025 (assestato o rendiconto)</b>	€ 10.461,00	€ 5.461,00	€ 5.000,00
<b>2026</b>	€ 46.062,91	€ 6.500,00	€ 39.562,91
<b>2027</b>	€ 6.500,00	€ 6.500,00	€ -
<b>2028</b>	€ 6.500,00	€ 6.500,00	€ -

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente rispetta i vincoli di destinazione previsti dalla Legge n. 232/2016 art. 1 comma 460 e smi e dalle successive norme derogatorie.

### 7.2 Spese per titoli e macro aggregati

L'Organo di revisione ha verificato che le previsioni sono costruite tenendo conto del tasso di inflazione programmata.

Le previsioni degli esercizi 2026-2028 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2025 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

PREVISIONI DI COMPETENZA					
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Previsioni Def. 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027	Previsioni 2028
101	Redditi da lavoro dipendente	€ 335.065,02	€ 351.718,94	€ 310.408,00	€ 310.408,00
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	€ 25.972,01	€ 27.708,25	€ 24.981,50	€ 24.981,50
103	Acquisto di beni e servizi	€ 1.272.034,23	€ 1.313.088,33	€ 991.587,00	€ 991.587,00
104	Trasferimenti correnti	€ 267.054,22	€ 233.169,41	€ 278.663,04	€ 278.648,04
105	Trasferimenti di tributi	€ -	€ -	€ -	€ -
106	Fondi perequativi	€ -	€ -	€ -	€ -
107	Interessi passivi	€ 47.437,55	€ 42.276,00	€ 36.420,00	€ 31.180,00
108	Altre spese per redditi da capitale	€ -	€ -	€ -	€ -
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 18.415,53	€ 9.000,00	€ 9.000,00	€ 9.000,00
110	Altre spese correnti	€ 95.091,05	€ 95.698,87	€ 98.645,79	€ 101.904,99
	<b>Totale</b>	<b>2.061.069,61</b>	<b>2.072.659,80</b>	<b>1.749.705,33</b>	<b>1.747.709,53</b>

### **7.2.1 Spese di personale**

L'Organo di revisione ha verificato che lo stanziamento pluriennale del bilancio di previsione per spese di personale è contenuto entro i limiti del valore soglia della fascia demografica di appartenenza, ai sensi dell'art. 33, co. 2 del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58.

L'Ente, laddove ne ricorrano i presupposti, ha previsto incrementi della spesa di personale nel rispetto delle percentuali individuate dall'art. 5 del decreto 17 marzo 2020 del Ministro per la Pubblica Amministrazione di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze e con il Ministro dell'Interno, attuativo dell'art. 33, co. 2 del D.L. 34/2020).

In tale caso, l'Organo di revisione, ove ne ricorrano le condizioni, ha effettuato l'asseverazione dell'equilibrio pluriennale di bilancio tenuto conto delle indicazioni espresse dalla Corte dei conti, sezioni Riunite in sede giurisdizionale, sentenza 7/2022.

La spesa relativa al macro-aggregato "redditi da lavoro dipendente" prevista per gli esercizi 2026-2028, tiene conto di quanto indicato nel DUP ed è coerente:

- con l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, pari ad € 254.142,44, considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto delle componenti escluse (tra cui la spesa conseguente ai rinnovi contrattuali).

Si evidenzia che, ai sensi del D.M. 17.03.2020, la maggior spesa per assunzioni di personale a tempo indeterminato derivante da quanto previsto dagli articoli 4 e 5 non rileva ai fini del rispetto del limite di spesa previsto dall'art. 1, commi 557-quater e 562 della L. 296/2006.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha predisposto la pianificazione del fabbisogno del personale 2026-2028 in maniera coerente ai progetti del PNRR.

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente non ha in servizio o non prevede di assumere personale a tempo determinato, in deroga agli ordinari limiti, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 31-bis del D.L. 152/2021.

### **7.2.2 Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art. 7 comma 6, D. Lgs. 165/2001 ed articolo 3, comma 56, della legge n. 244/2007, come modificato dall'articolo 46, comma 3, del d. Legge n. 112/2008)**

I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge e con riferimento al programma sottoposto all'approvazione del Consiglio.

L'Ente è tenuto a pubblicare regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso e delle altre informazioni previste dalla legge.

### 7.3 Spending review

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente:

- ha stanziato le risorse relative alla spending review di cui al D.M. 30.09.2024 (L. 213/2023 art. 1 commi 533, 534, 535) come da tabella seguente:

2026	2027	2028
€ 7.162,00	€ 6.866,00	€ 6.851,00

- ha stanziato tali risorse sul piano dei conti U.1.04.01.01.020 "Trasferimenti correnti al Ministero dell'economia in attuazione di norme in materia di contenimento di spesa", con allocazione nella Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione, Programma 03, Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato, COFOG 1.1 – Organi esecutivi e legislativi, attività finanziarie e fiscali e affari esteri.

### 7.4. Spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste sono pari:

- per il 2026 ad euro 1.127.145,29
- per il 2027 ad euro 0,00
- per il 2028 ad euro 0,00

L'Organo di revisione ha verificato che le opere di importo superiore ad euro 150.000,00 sono state inserite nel programma triennale dei lavori pubblici.

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione per l'esercizio 2026 delle spese in conto capitale di importo superiore ad euro 150.000,00 corrisponde con la prima annualità del programma triennale dei lavori pubblici.

Ogni intervento ha un cronoprogramma con le diverse fasi di realizzazione.

Le spese in conto capitale previste negli anni 2026, 2027 e 2028 sono finanziate come segue:

Tipologia	ANNO 2026	ANNO 2027	ANNO 2028
Alienazioni	--	--	--
Contributi da altre A.P.	437.259,52	--	--
Proventi permessi di costruire e assimilati	39.562,91	--	--
Altre entrate Tit. IV e V	--	--	--
Avanzo di amministrazione (avanzo vincolato presunto)	524.000,00	--	--
Entrate correnti vincolate ad investimenti	--	--	--
FPV di entrata parte capitale	126.322,86	--	--

Entrate reimputate da es. precedenti a finanz. investimenti	--	--	--
<b>TOTALE ENTRATE TIT. IV – V PER FINANZIAMENTO INVESTIMENTI</b>	<b>1.127.145,29</b>	--	--
<b>MUTUI TIT. VI</b>	--	--	--
<b>TOTALE</b>	<b>1.127.145,29</b>	--	--

### **Investimenti senza esborsi finanziari**

Non sono programmati per gli anni 2026-2028 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie).

## **8. FONDI E ACCANTONAMENTI**

### ***8.1. Fondo di riserva di competenza***

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macro aggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2026 - euro 6.300,00 pari allo 0,304% delle spese correnti;

anno 2027 - euro 5.300,00 pari allo 0,303% delle spese correnti;

anno 2028 - euro 6.059,20 pari allo 0,347% delle spese correnti;

e rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

N.B. La quota minima è dello 0,30% oppure dello 0,45% (nelle situazioni di cui all'art. 195 o 222 del TUEL) e la quota massima è pari al 2% del totale delle spese correnti di competenza.

La metà della quota minima del fondo di riserva deve essere riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione.

### ***8.2. Fondo di riserva di cassa***

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente nella missione 20, programma 1 ha stanziato il fondo di riserva di cassa per un importo pari ad euro 8.800,00.

- la consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL. (non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali).

### **8.3. Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)**

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nella missione 20, programma 2 è presente un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) così dettagliato:

<b>Missione 20, Programma 2</b>	<b>2026</b>	<b>2027</b>	<b>2028</b>
Fondo crediti dubbia esigibilità accantonato in conto competenza	€ 26.948,87	€ 25.895,79	€ 25.895,79

- gli importi accantonati nella missione 20, programma 2, corrispondono con quanto riportato nell'allegato c), colonna c).

L'Organo di revisione ha verificato la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto dell'accantonamento per l'intero importo.

L'Ente per calcolare le percentuali ha utilizzato uno dei tre metodi consentiti come definiti dall'esempio n. 5 del principio contabile All. 4/2 alla luce delle indicazioni contenute nell'aggiornamento dello stesso principio in seguito al DM del 25/07/2023: il Comune di Lagnasco ha utilizzato il metodo MST – Media Semplice (media totale incassato e totale accertato).

L'Ente ai fini del calcolo della media non si è avvalso nel bilancio di previsione, della facoltà (art. 107 bis DL 18/2020 modificato dall'art. 30-bis DL 41/21) di effettuare il calcolo dell'ultimo quinquennio per le entrate del titolo 1 e 3 con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

L'Ente si è avvalso della c.d. “regola del +1” come da FAQ 26/27 di Arconet e come anche indicato nell'esempio n. 5 del principio contabile All. 4/2 (alla luce delle indicazioni contenute nell'aggiornamento dello stesso principio in seguito al DM del 25/07/2023) che prevede la possibilità di determinare il rapporto tra incassi di competenza e i relativi accertamenti, considerando tra gli incassi anche le riscossioni effettuate nell'anno successivo in conto residui dell'anno precedente.

L'Ente nella scelta del livello di analisi ha fatto riferimento ai capitoli.

### **8.4. Fondi per spese potenziali**

L'Organo di revisione ha verificato che non è previsto lo stanziamento del fondo rischi contenzioso in quanto non esistono giudizi in corso.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente ha provveduto a stanziare nel bilancio 2026-2028 accantonamenti in conto competenza per altre spese potenziali.

Nella missione 20, programma 3, sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali:

Missione 20, programma 3	Previsione 2026		Previsione 2027		Previsione 2028	
	Importo	Note	Importo	Note	Importo	Note
Fondo rischi contenzioso	€ -		€ -		€ -	
Fondo perdite società partecipate	€ -		€ -		€ -	
Fondo per rinnovi contrattuali	€ 25.000,00		€ 30.000,00		€ 32.500,00	
Fondo indennità fine mandato	€ 2.208,00		€ 2.208,00		€ 2.208,00	
Passività potenziali	€ -		€ -		€ -	
Fondo obiettivi di finanza pubblica (art.1, co. 788, legge n. 207/2024)	€ 11.742,00		€ 11.742,00		€ 11.742,00	
Fondo di garanzia dei debiti commerciali	€ -		€ -		€ -	
Altri fondi (specificare.....)	€ -		€ -		€ -	

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha accantonato risorse per gli aumenti contrattuali del personale dipendente per il rinnovo contrattuale.

### **8.5. Fondo garanzia debiti commerciali**

Si ritiene che l'Ente al 31.12.2025 rispetterà i criteri previsti dalla norma, e pertanto non è tenuto ad effettuare l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.

Nel caso in cui l'Ente non rispettasse i criteri previsti dalla norma lo si invita, entro il 28 febbraio, ad effettuare la variazione per costituire l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.

Allo stato attuale quindi non si prevede l'obbligo di accantonamento nell'esercizio finanziario 2026 al fondo garanzia debiti commerciali.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha assegnato gli obiettivi annuali sui termini di pagamento delle fatture commerciali a tutti i responsabili di servizio, con integrazione dei rispettivi contratti individuali.

L'Organo di revisione ha verificato che nel caso di non rispetto dei tempi di pagamento è stata/non è stata applicata la penalità sulla retribuzione di risultato per una quota della stessa avente un peso non inferiore al 30 per cento (NON RICORRE LA FATTISPECIE).

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha effettuato le operazioni di bonifica delle banche dati al fine di allineare i dati presenti sulla Piattaforma dei crediti commerciali con le scritture contabili dell'Ente.

### **8.6. Fondo "obiettivi di finanza pubblica"**

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha stanziato al bilancio di previsione 2026-2028 nella missione 20, il Fondo obiettivi di finanza pubblica, istituito dall'art. 1, comma 789, della legge n. 207 del 2024 per l'importo stabilito dal DM 04.03.2025.

L'organo di revisione ha verificato che l'Ente ha indicato nel prospetto del risultato di amministrazione presunto l'importo del Fondo obiettivi di finanza pubblica che dovrà essere verificato in sede di rendiconto nel quale l'allegato A1 dovrà essere compilato come indicato negli esempi inseriti nel principio contabile 4/1 con DM 5/02/2025.

## 9. INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione risultano soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento rispetta le condizioni poste dall'art. 203 del TUEL come modificato dal D.lgs. n. 118/2011.

Nel triennio 2026/2028 non sono programmati investimenti con ricorso all'indebitamento.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2026, 2027 e 2028 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art. 203 del TUEL.

### PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI BILANCIO DI PREVISIONE (Anno 2026-2028)

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.Lgs. N. 267/2000		COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027	COMPETENZA ANNO 2028
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	999.109,73	1.028.637,20	1.029.804,00
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	(+)	180.490,84	309.299,27	225.686,55
3) Entrate extratributarie (titolo III)	(+)	1.101.178,07	789.080,63	892.021,73
<b>TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI</b>		<b>2.280.778,64</b>	<b>2.127.017,10</b>	<b>2.147.512,28</b>
<b>SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI</b>				
Livello massimo di spesa annuale :	(+)	228.077,86	212.701,71	214.751,23
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2025	(-)	42.276,00	36.420,00	31.180,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	0,00	0,00	0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	6.988,64	6.988,64	6.988,64
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi		192.790,50	183.270,35	190.559,87
<b>TOTALE DEBITO CONTRATTO</b>				
Debito contratto al 31/12/2025	(+)	1.675.106,37	0,00	0,00
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE DEBITO DELL'ENTE</b>		<b>1.675.106,37</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>DEBITO POTENZIALE</b>				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		0,00	0,00	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento		0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		0,00	0,00	0,00

### L'indebitamento dell'Ente subisce la seguente evoluzione:

Indebitamento	2024	2025	2026	2027	2028
Residuo debito (+)	2.333.101,67	1.887.003,39	1.740.963,37	1.591.963,37	1.445.213,37
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>di cui da rinegoziazioni</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	156.098,28	146.040,02	149.000,00	146.750,00	141.350,00
Estinzioni anticipate (-)	290.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>di cui da rinegoziazioni</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Altre variazioni +/- (da specificare)</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale fine anno</b>	<b>1.887.003,39</b>	<b>1.740.963,37</b>	<b>1.591.963,37</b>	<b>1.445.213,37</b>	<b>1.303.863,37</b>
Sospensione mutui da normativa emergenziale, da crisi energetica (2023 e 2024) o da eventi alluvionali (d.l. n. 61 del 1 giugno 2023) *	0	0	0	0	0

### Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per amm.to prestiti e rimborso in quota capitale	2024	2025	2026	2027	2028
Oneri finanziari	67.173,84	47.397,47	42.276,00	36.420,00	31.180,00
Quota capitale	446.098,28	146.040,02	149.000,00	146.750,00	141.350,00
<b>Totale fine anno</b>	<b>513.272,12</b>	<b>193.437,49</b>	<b>191.276,00</b>	<b>183.170,00</b>	<b>172.530,00</b>

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione di spesa per gli anni 2026, 2027 e 2028 per interessi passivi e oneri finanziari diversi è congrua e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto.

	2024	2025	2026	2027	2028
Interessi passivi	67.173,84	47.397,47	42.276,00	36.420,00	31.180,00
entrate correnti	2.104.616,31	2.329.359,31	2.280.778,64	1.619.291,05	2.147.512,28
<b>% su entrate correnti</b>	<b>3,19%</b>	<b>2,03%</b>	<b>1,85%</b>	<b>2,25%</b>	<b>1,45%</b>
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non prevede l'estinzione anticipata di prestiti.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha previsto in bilancio il ricorso all'indebitamento per il finanziamento di "debiti fuori bilancio" perché non sussistono debiti fuori bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha prestato garanzie principali e sussidiarie per le quali è stato costituito regolare accantonamento.

## **10. ORGANISMI PARTECIPATI**

Nel corso del triennio 2026-2028 l'ente non prevede di esternalizzare ulteriori servizi.

### **Razionalizzazione periodica delle partecipazioni (ex art. 20, D. Lgs. 175/2016):**

L'Ente ha predisposto apposita proposta di deliberazione consiliare, da adottarsi entro il 31.12.2025, in relazione alla ricognizione periodica delle partecipazioni pubbliche, ex art. 20, D.Lgs. 19.08.2016 n. 175, come modificato dal D. Lgs. 16.06.2017 n. 100, al 31.12.2024.

L'esito di tale ricognizione sarà comunicato, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014, alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti e alla struttura competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio prevista dall'art. 15 del D. Lgs. n. 175/2016.

## 11. PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente si è dotato di soluzioni organizzative idonee per la gestione, il monitoraggio e la rendicontazione dei fondi PNRR.

L'Organo di revisione ha verificato che la gestione dei progetti del PNRR produce effetti negativi sull'equilibrio di cassa dell'Ente.

Dalle verifiche condotte dall'Organo di revisione emerge che tutti i progetti del PNRR sono in linea con gli obiettivi attesi.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente sia in grado di sostenere la maggiore spesa corrente che deriverà dalla realizzazione dei progetti del PNRR ai fini dell'equilibrio di bilancio.

L'Organo di revisione prende atto dei progetti finanziati dal PNRR in corso alla data di redazione del presente parere come di seguito riepilogati:

Intervento	Missione	Componente	Linea di intervento	Titolarietà	Termine finale previsto	Importo	Fase di attuazione
PNRR – M5C2 – Inv. 2.2.A – CUP D53G22000220006 (richiesto dal Comune di Saluzzo) – Efficientamento energetico e impiantistico dei locali di accoglienza dei lavoratori stagionali	5	2	2.2.A - “Piani urbani integrati per il superamento degli insediamenti abusivi in agricoltura”	Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali	30.06.2026	80.000,00	Acquisizione dei servizi tecnici professionali per il progetto esecutivo

Per quanto riguarda il PNRR di cui sopra, con deliberazione di Giunta Comunale n. 61 del 07.08.2025 è stata approvata la convenzione tra il Comune di Lagnasco e il Comune di Saluzzo per la realizzazione del progetto ammesso a finanziamento.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha predisposto appositi capitoli all'interno del PEG (ai sensi dell'art. 3, co. 3, DM 11 ottobre 2021) al fine di garantire l'individuazione delle entrate e delle uscite relative al finanziamento specifico, garantendo così il tracciamento dei vincoli di competenza e di cassa.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle regole contabili previste per i fondi del PNRR.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha imputato a carico dei fondi del PNRR una quota di spesa di personale.

L'Organo di revisione ha verificato:

- il rispetto di quanto previsto dalla Circolare 4/2022 della RGS.

- la corretta rappresentazione contabile mediante il rispetto della natura della spesa e la coerente fonte di finanziamento.

## **12. OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI**

L'Organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

### **a) Riguardo alle previsioni di parte corrente**

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2026/2028;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- di eventuali re-imputazioni di entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri di parte corrente derivanti dagli investimenti previsti/effettuati;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'Ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'Ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

### **b) Riguardo alle previsioni per investimenti**

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compresi la modalità di quantificazione e l'aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le re-imputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, approvati con il DUP.

### **c) Riguardo alle previsioni di cassa**

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi cinque anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi (soprattutto quelli dei progetti del PNRR) e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

### **d) Riguardo agli accantonamenti**

Congrua gli stanziamenti della missione 20 come evidenziata nell'apposita sezione.

### **e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche**

L'Organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dal termine ultimo per l'approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato

rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quiquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. È fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

### **13. CONCLUSIONI**

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente e all'ultimo rendiconto approvato;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'Organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'Ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.lgs. n. 118/2011 e dai principi contabili applicati n. 4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2026-2028 e sui documenti allegati.

**L'ORGANO DI REVISIONE**

**Marchesi Dott. Lorenzo**

